



# **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

## **“DON GIOVANNI SILVESTRI”**

### **RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI**

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/ 19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia  
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /  
28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Regione Puglia  
Largo San Giuseppe, 7

**Castellana Grotte (BA)**

**Cod. Fisc.: 80006570727**



**Determinazione n. 73**

**Servizio Segreteria – Ragioneria**

**Oggetto: Integrazione Determinazione Servizio Segreteria –Ragioneria n. 20 del 24.04.2017.  
Costituzione provvisoria del fondo per le risorse decentrate per l'annualità economica 2018.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di DICEMBRE

### ***IL RESPONSABILE***

**Visto** l'art. 1 comma 2 del vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto in data 31 luglio 2009, secondo il quale : *“Al personale delle IPAB, ancorché interessato da processi di riforma e trasformazione, si applica il CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali sino alla individuazione o definizione, previo confronto con le organizzazioni sindacali nazionali firmatarie del presente contratto, della nuova e specifica disciplina contrattuale del rapporto di lavoro del personale”*;

**Visto** l'art. 4 comma 4 del C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto in data 22 gennaio 2004, che prevede che i contratti integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi;

**Visto** il CCDI dell'ASP “Don Giovanni Silvestri” – Parte normativa 2013-2015 e parte economica 2013 sottoscritto in via definitiva il 26.09.2013;

**Visto** in particolare l'art. 2 “Applicazione e durata” del precitato contratto, che testualmente prevede: *“Il presente contratto decentrato integrativo aziendale ha a riferimento il triennio 2013 – 2015, si applica a tutti i dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Don Giovanni Silvestri” costituita dal 4/3/2009.*

*Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno successivo alla stipula, salvo specifiche prescrizioni e diverse decorrenze espressamente previste e concordate.*

*Tale contratto ha scadenza 31 dicembre 2015 e si riferisce a tutti gli istituti contrattuali connessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale, fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legati a fattori organizzativi contingenti.*

*In ogni caso i suoi effetti, che non contrastino con i futuri contratti nazionali, si protrarranno fino alla stipula di un nuovo contratto decentrato.*

*L'utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art.31 del CCNL del 22/1/04 è determinato con cadenza annuale.*

***Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato, alla scadenza, tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi”;***

**Dato atto** che questa Azienda:

- con deliberazione del C.d.A. n. 23 del 14 dicembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con la medesima deliberazione n. 23 del 14 dicembre 2016 ha, altresì, approvato il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2017-2019, contenente il piano dettagliato degli obiettivi, assegnandone la gestione alla sottoscritta Responsabile di Servizio;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 in data 19.04.2017, che qui integralmente si richiama “*per relationem*”, ha stabilito Indirizzi per la definizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate anno 2017 e formulato Direttive per la contrattazione, confermando quanto precedentemente stabilito in materia di risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (cfr. p.4 del deliberato);
- ha avviato la elaborazione del Bilancio di previsione 2018/2020;

**Osservato** che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dalla legge – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sempre nelle more dei rinnovi contrattuali, sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 che suddividono tali risorse in:
- risorse stabili (art. 31, comma 2, del CCNL 2004), che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità e che, quindi, restano acquisite al fondo in maniera permanente;
- risorse variabili (art. 31, comma 3, del CCNL 2004), che presentano la caratteristica della eventualità e variabilità e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;
- risorse variabili a destinazione vincolata, che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è stabilita dalle disposizioni contrattuali sopra richiamate nonché dalle specifiche previsioni dei CCNL successivamente sottoscritti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;

**Visti:**

- l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., secondo cui *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;
- Il fondo risorse decentrate costituito con determinazioni del Servizio scrivente per le annualità economiche 2011, 2012, 2013 e 2014, di ammontare corrispondente al Fondo 2010 senza alcuna riduzione (non essendosi ridotto il personale in servizio, pari a n. 4 unità lavorative sin dal 2009);
- la circolare MEF-RGS n. 20/2015, prot. 39875/2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, che ha chiarito quanto segue:
  - a) per l'anno 2015 non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi né si è dovuto procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
  - b) l'importo della decurtazione da operarsi in maniera permanente a decorrere dall'anno 2015 coincide con le riduzioni effettuate per l'anno 2014, con la precisazione che l'ammontare della stessa deve essere determinata al lordo delle somme non inserite nel 2014 nel rispetto della normativa di riferimento per ciascun comparto;
- la propria precedente determinazione n. 47 del 25.09.2015 di costituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e delle connesse istruzioni del MEF-RGS *ut supra* esplicitate, del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2015 operando una decurtazione permanente pari ad **euro zero**, come certificata dal Revisore Unico dei Conti con verbale prot. n. 727/2015;

**Visti:**

- l'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 secondo cui *“nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del*

*personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;*

- l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui *“al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;*

#### **Constatato che:**

- con propria precedente determinazione n. 19 del 12.04.2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, di ammontare complessivo non superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015, non prevedendosi alcuna riduzione del personale in servizio, né alcuna nuova assunzione;
- in data 24.04.2017 è stata adottata, secondo deliberazione del C.d.A. n. 14/19.04.2017, la determinazione del Servizio Segreteria-Ragioneria n. 20 di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2017, in misura complessivamente pari ad euro 25.980,72, ovvero non superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015;
- si accerta conforme all'intervenuta disposizione recata dal precitato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il fondo risorse decentrate anno 2017 come innanzi costituito, in quanto non superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- la consistenza del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per il personale non dirigente per l'annualità economica 2017 ammonta ad euro 25.491,58;
- si ravvisa l'opportunità di provvedere alla costituzione, in via provvisoria del Fondo risorse decentrate – parte stabile – per l'anno 2018, al fine di procedere all'impegno della spesa e ai successivi pagamenti;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di dover provvedere, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, alla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018 per la sola parte stabile di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, anche al fine di poter riconoscere, liquidare e pagare quote di salario accessorio e/ o indennità in godimento finanziate con tali risorse, pur non essendo soggette a contrattazione decentrata integrativa (ad es. PEO, indennità di comparto etc.), ovvero comunque necessarie alla prosecuzione di alcuni servizi indispensabili il cui mancato espletamento potrebbe arrecare pregiudizio al regolare svolgimento delle funzioni dell'ente, rinviando a successivo atto di indirizzo dell'Amministrazione l'eventuale integrazione di risorse variabili;

#### **Richiamati:**

- l'art. 4, comma 1, *lett. b)*, del D. Lgs. n. 165/2001, secondo cui spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;
- i CCNL comparto Regioni e Autonomie locali;
- il D. Lgs. n. 118/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e s.m.i., che questa ASP applica nelle more di nuovi indirizzi da parte della Regione Puglia,
- il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerente alle procedure di impegno di spesa;

#### **Dato atto:**

che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) è una tipologia di Ente Pubblico di recentissima istituzione, dotato di autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, non contemplato fra le amministrazioni di cui all'articolo, 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e non soggetto alle regole del "Patto di Stabilità interno";

che l'ASP "Don Giovanni Silvestri" non è qualificabile né come ente strumentale di cui all'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011, né come organismo strumentale di cui all'art. 1, co. 2 lett.b) medesimo D.Lgs. Tale interpretazione risulta condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, che in esito ad apposita informativa resa con nota prot. n. 1056/30.12.2016, ha escluso questa Azienda dall'elenco degli enti strumentali degli enti territoriali in contabilità finanziaria tenuti alla rilevazione SIOPE dal 1° gennaio 2017 ai sensi del Decreto Mef del 09.06.2016;

che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" manca di figure dirigenziali e non versa in condizioni di deficitarietà strutturale;

**VISTA** e richiamata la deliberazione Commissariale n. 24 del 16.03.2010;

**VISTO** il provvedimento del Presidente. del 04.10.2017 prot. n. 776 di conferma incarico di P.O. nei riguardi della sottoscritta;

**VISTO** il vigente Statuto dell'ASP "Don Giovanni Silvestri";

**VISTO** il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. n. 13 del 29.10.2013;

### **DETERMINA**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo intendendosi qui riportate e trascritte;

**2. DI DARE ATTO** che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2017, di cui alla determinazione del Servizio Segreteria-Ragioneria n. 20 del 24.04.2017, in misura complessivamente pari ad euro 25.980,72, è conforme alla disposizione introdotta dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, in quanto di ammontare non superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

**3. DI RITENERE** integrata nei termini di cui innanzi la Determinazione n. 20 del 24.04.2017, ribadendo che il Fondo Risorse decentrate 2017 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

**4. DI COSTITUIRE** provvisoriamente, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 nonché dell'approvazione del nuovo CCNL comparto Funzioni locali, il fondo delle

risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2018, per la sola parte stabile, in misura pari ad euro 25.491,58, come da prospetto che segue:

| Costituzione<br>2017   |                    | 2018               |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>RISORSE STABILI</b>   |                    |                    |
| UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31, C. 2, CCNL 02-05)  | € 8.011,21         | € 8.011,21         |
| INCREMENTI CCNL 2002-05 (ART. 32, CC. 1, 2 e 7)  | € 802,18           | € 802,18           |
| INCREMENTI CCNL 2004-05 (ART. 4, CC. 1, 4 E 5 – PARTE FISSA)   |                    |                    |
| INCREMENTI CCNL 2006-09 (ART. 8, CC. 2, 5-7 – PARTE FISSA)   | € 478,50           | € 478,50           |
| RISPARMI EX ART. 2, C. 3, D. LGS. N. 165/2001  |                    |                    |
| RIDET. PER INCREMENTO STIPENDIO (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14 CCNL 2002-05)                                     |                    |                    |
| CCNL 1/4/99 ART. 14, c. 1, INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO  |                    |                    |
| INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART. 15, C. 1, LETT. L), CCNL 1998-01)           |                    |                    |
| INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART. 15, C. 5, CCNL 1998-01 – PARTE FISSA)       | € 15.266,27        | € 15.266,27        |
| RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4, C. 2, CCNL 2000-01)   | € 60,42            | € 60,42            |
| RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI DI ESTERNALIZZAZIONE                        |                    |                    |
| ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (CCNL 1/4/99 art. 14 co.1 riduzione stabile straord.) | € 873,00           | € 873,00           |
| <b>Decurtazione del fondo – Parte fissa (-)</b>  | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| <b>Consolidamento Decurtazione anni 2011-2014 e dal 2015 in poi (-)</b>  | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| <b>Decurtazione art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017</b>   | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| <b>TOTALE RISORSE STABILI</b>  | <b>€ 25.491,58</b> | <b>€ 25.491,58</b> |

**5. DI DARE ATTO:**

- che non vi è alcuna riduzione del fondo risorse decentrate – parte fissa, in quanto il personale in servizio, dipendente dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" è pari a n. 4 unità lavorative sin dal 2009 e non si è ridotto negli anni;
- che sono rispettati i limiti previsti dall'art. 23 co. 2 del D.Lgs 75 del 25/5/2017, il quale prevede che: *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;*

**6. DI RINVIARE** a successivo atto di indirizzo dell'Amministrazione l'eventuale integrazione del Fondo risorse decentrate - risorse variabili;

**7. DI DARE ATTO** che la spesa derivante dal presente provvedimento ivi compresa quella temporaneamente allocata all'esterno del fondo come da deliberazione del C.d.A. n. 14 in data 19.04.2017 e precedenti, trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, annualità 2018 sui capitoli dedicati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, ivi compresi gli oneri a carico ente;

**8. DI IMPEGNARE E IMPUTARE** la spesa riferita alle progressioni economiche orizzontali, all'indennità di comparto, agli oneri di riclassificazione del personale ai sensi del comma 7 dell' art. 7 CCNL 31.3.99, alla retribuzione di posizione e di risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999, agli appositi capitoli del Bilancio 2017/2019 annualità 2018, relativi al personale beneficiario degli istituti di cui trattasi:

cap. 89 denominato: "Stipendi ed altri emolumenti al personale Segreteria generale" per € 8.162,23 di cui € 4.864,33 a carico Fondo risorse decentrate stabili ed € 3.297, 90 a carico Bilancio;

Cap. 91 "denominato: "Indennità ed altri compensi al personale a tempo indeterminato" per € 16.139,28 a carico Fondo risorse decentrate stabili;

cap.180 denominato: "Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico Ente – Segreteria Generale" c.p.l.;

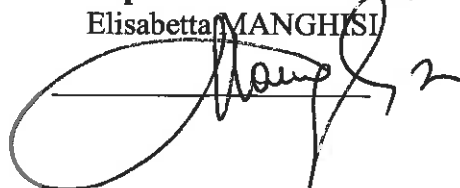
cap. 1509 denominato: "Stipendi, salari, retribuzioni ecc. al personale RSSA" per € 4.875,84, di cui € 4.292,32 a carico Fondo risorse decentrate stabili ed € 583,52 a carico Bilancio;

cap. 1540 denominato: "Contributi previdenziali CPDEL, INADEL, INAIL personale RSSA" c.p.l.; l'importo di € 195,65 ex art. 32 co.7 CCNL 22.01.2004 (0,20 m.s. 2001) viene impegnato con il presente provvedimento sul Cap. 440 del Bilancio 2017/2019 annualità 2018 intitolato: "Utilizzo risorse per le politiche di sviluppo risorse umane e per la produttività" ed accantonato;

**9. RENDERE NOTO** che il responsabile del procedimento è la sottoscritta Elisabetta Manghisi

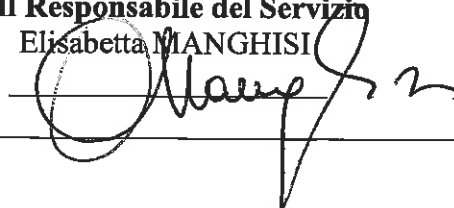
**10. COMUNICARE** copia della presente, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. territoriali e al Presidente del C.d.A., con la specifica che trattasi di provvedimento non soggetto a contrattazione.

**Il Responsabile del Servizio**  
Elisabetta MANGHISI



Ai sensi dell'art.26 del Regolamento di Contabilità dell'ASP "Don Giovanni Silvestri" approvato con deliberazione del CdA n. 13 del 29.10.2013, in data 29.12.14 si attesta la regolarità contabile in uno con la correlata copertura finanziaria.

**Il Responsabile del Servizio**  
Elisabetta MANGHISI



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Determina viene pubblicata mediante affissione All'Albo Pretorio online dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" in data odierna per rimanervi dieci giorni consecutivi.

Castellana Grotte 20 MAR, 2015

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
Domenico INTINI

